

Plasmix e sansa esausta sui banchi di scuola

Riconosciuto a Ecomondo il Progetto Teniamo Banco avviato da Revet Recycling ed Ecoplan per il riciclo di materiali difficile da trattare.

10 novembre 2017 07:15

Tra le migliori dieci soluzioni di Economia circolare selezionate nell'ambito del Premio Sviluppo sostenibile 2017, la cui cerimonia di premiazione si è tenuta ieri a Rimini nell'ambito di Ecomondo, c'è anche il progetto Teniamo Banco promosso da Revet Recycling ed Ecoplan, che ha portato allo sviluppo di ecomat, un materiale derivato dal riciclo del plasmix e polverino di sansa esausta, ovvero il nocciolino (materiale legnoso) che residua dalla spremitura delle olive.



Le lastre in Ecomat, prive di colla e riciclabili al termine della vita utile, possono essere utilizzate in alternativa ai pannelli di legno per realizzare piani dei banchi scolastici, pavimentazione di container, pannelli per l'edilizia e per l'arredamento. Il materiale è resistente agli agenti atmosferici, a prodotti chimici e alla salsedine, non provoca schegge in caso di rottura, è idrorepellente e antiscivolo.

I pannelli vengono prodotti da Ecoplan nello stabilimento di Polistena, in provincia di Reggio Calabria.

© Polimerica - Riproduzione riservata